

VareseNews

Cento volontari e un centro per “vegliare” su Gallarate

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2013



Mezzi pronti a partire e sala radio allestita per essere operativa in poco tempo, per coordinare l'intervento dei volontari. Sono un centinaio i volontari che "ruotano" intorno al Centro Polifunzionale d'Emergenza di Gallarate: ex macello cittadino di via degli Aceri, nel 2004 è stato recuperato con fondi regionali e oggi è diventato pienamente operativo, ospitando volontari del Parco del Ticino, gruppo comunale di Protezione Civile, distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco e anche un gruppo di radiamatori che si occupa delle comunicazioni radio.



Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è composto da una ventina di volontari, formati secondo gli standard, con corsi base e corsi specifici diversificati per ogni operatore. Il centro ospita anche **i volontari dei Vigili del Fuoco** (che dipendono dal comando di Varese e dal distaccamento di Busto-Gallarate), **i volontari del Parco del Ticino**, a loro volta con compiti di protezione civile, e **l'Associazione Radioamatori Italiani**, che con tre operatori sono in grado di garantire le radiocomunicazioni in situazione di emergenza: la sala radio (foto all'inizio dell'articolo) è in grado di collegarsi non solo con i singoli volontari e con altri centri, ma anche di creare vere reti di comunicazioni e trasferimento dati con l'utilizzo delle frequenze digitali. Accanto, ci sono **le nove postazioni del Centro Operativo di Controllo**, vera "centrale" per gestire in caso di emergenza le operazioni.



Al CPE i Volontari dei Vigili del Fuoco possono contare su un'autobotte e un fuoristrada, il Gruppo Comunale su due fuoristrada e un furgone cassonato mentre i volontari Parco Ticino

su un fuoristrada con attrezzatura antincendio boschivo, un pulmino, un'auto per la vigilanza ambientale, un mezzo polifunzionale (adattabile al trasporto materiali o a interventi idrogeologici) e un autocarro "Eurocarga" con gru per trasporto materiali, in parte costituenti la **colonna mobile regionale**.

Il sistema volontario – che interviene a supporto dei "first responder", vigili del Fuoco, 118, forze



dell'ordine – è coordinato dall'Ufficio di Protezione Civile del Comune, che ha a capo **il commissario Roberto Santicchia** (nella foto a sinistra) e che da poche settimane ha un riferimento puntuale nel **nuovo Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile**, appena approvato. Recentemente, il gruppo comunale con i volontari del Parco Ticino ha partecipato alle **operazioni per trasportare in luogo sicuro le opere d'arte del museo Maga** durante l'incendio che ha distrutto il tetto dell'edificio. In una città come Gallarate, poco esposta a rischio sismico o



idrogeologico (frane, smottamenti e simili), i compiti più tradizionali sono quelli legati agli eventi meteo, costantemente monitorati, per esempio in caso di nevicate, precipitazioni straordinarie, vento intenso. Si va dal **presidio in luoghi potenzialmente problematici** come la stazione ferroviaria, al **monitoraggio su punti della città allagabili** (sottopassi, ma anche punti particolari dei corsi d'acqua: nella foto, il passaggio sotterraneo del Sorgiorile), dal servizio straordinario per assicurare l'arrivo dei pasti nelle scuole anche con circolazione stradale rallentata, al **taglio di alberi pericolanti**. Il Gruppo Comunale gallaratese collabora con la locale Croce Rossa e si rapporta costantemente ai livelli regionale e provinciale della Protezione Civile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it